

## Il valore educativo dell'educazione all'aperto nella vita quotidiana dei bambini

*"Per un bambino giocare significa innanzitutto muoversi; le parole "movimento" ed "emozione" hanno la stessa radice etimologica nel termine latino motus (e nel verbo moveo), che significa sia "movimento fisico" sia "passione", "sentimento". I movimenti del corpo e quelli dell'anima non sono affatto separati, anzi dialogano strettamente fra di loro (...)"<sup>1</sup>.*

Appare sempre più evidente, specialmente nelle zone molto urbanizzate, la pesante situazione dei bambini che vivono gran parte della loro vita quotidiana "agli arresti domiciliari o scolastici". La condizione dell'infanzia è concepita quasi sempre "sotto tutela" di genitori, sorveglianti o di professionisti, siano essi l'insegnante, il pediatra, l'allenatore sportivo ecc..; ci si accorge solo dopo molto tempo dei possibili disagi psicologici e educativi che tale condizione determina sulla crescita e sulla formazione sana e armoniosa del bambino. Spesso noi adulti sembriamo più preoccupati di "sottrarre esperienze" al bambino, anziché di proporgliele, oppure di proporre esperienze "preconfezionate", sommersi, come siamo dalla paura che tutto ciò che esce dai confini definiti sulla base di reali o presunte "norme di sicurezza" costituisca un elemento di pericolo per l'infanzia.

Negli ultimi anni, però, anche in ambito educativo, si è diffusa una particolare attenzione e sensibilità per l'ambiente e per il rispetto della natura. Infatti, nonostante la diffusione sempre più massiccia dell'uso della tecnologia (tablet, cellulari,...) anche tra i più piccoli, si sta riscoprendo e riconoscendo l'importanza del dedicare spazio ad interventi per lo sviluppo di progetti educativi mirati alla valorizzazione dell'educazione all'aperto, nella convinzione che ciò possa migliorare la qualità della vita quotidiana, dei bambini e degli adulti (contrasto alla sedentarietà dilagante ed all'aumento esponenziale dell'obesità infantile).

1. R. Farné, "Per non morire di sicurezza: l'intenzionalità pedagogica del rischio in educazione", in R. Farné e F. Agostini, "Outdoor Education L'educazione si-cura all'aperto", Edizioni Junior, Parma 2014, pag.15